

**APPROVATI I RISULTATI AL 30 GIUGNO 2019: RICAVI IN CRESCITA DEL 12%, EBITDA IN AUMENTO DEL 17%, RECORD DI ORDINI ACQUISITI PER EURO 6,6 MILIARDI****Risultati del primo semestre 2019<sup>1</sup>**

- **Risultati a livello di Gruppo in linea con le previsioni economico-finanziarie 2019 e con il Piano Industriale 2018 – 2022**
- **Ricavi in incremento del 12%: pari a euro 2.837 milioni** (euro 2.527 milioni al 30 giugno 2018)
- **EBITDA in aumento del 17%: pari a euro 215 milioni con EBITDA margin del 7,6%** (7,3% al 30 giugno 2018)
- **Risultato del periodo *adjusted*: positivo per euro 34 milioni** (euro 39 milioni al 30 giugno 2018)
- **Risultato del periodo: positivo per euro 12 milioni** (euro 15 milioni al 30 giugno 2018) al netto degli oneri relativi ai contenziosi per danni da amianto per euro 18 milioni e oneri fiscali per euro 40 milioni
- **Indebitamento finanziario netto<sup>2</sup>: euro 724 milioni** (euro 494 milioni al 31 dicembre 2018) che riflette l'impatto dell'IFRS 16 (euro 88 milioni) ed una struttura finanziaria coerente con la crescita delle dimensioni e del valore delle unità cruise in costruzione ed il relativo calendario di consegne
- **Record di ordini acquisiti in un singolo semestre pari a euro 6,6 miliardi:** firmati contratti per 15 unità, di cui 11 navi da crociera per 5 *brand* diversi (Oceania, Regent Seven Seas, Viking, MSC, Princess) e una ulteriore unità per la US Navy nell'ambito del programma Littoral Combat Ship (LCS)
- **Carico di lavoro complessivo<sup>3</sup> per 108 navi pari a euro 33,1 miliardi, circa 6,1 volte i ricavi 2018:** backlog di euro 29,5 miliardi (+34% rispetto al 30 giugno 2018) con 98 unità in consegna fino al 2027 e *soft backlog* di euro 3,6 miliardi
- **Consegnate 15 navi da 11 stabilimenti diversi**, tra cui 2 navi da crociera, 3 unità expedition cruise e 2 navi militari, e **varate 2 unità del programma di rinnovo della flotta della Marina Militare Italiana**
- **Firmato l'Alliance Cooperation Agreement con Naval Group**, che definisce i termini operativi per la Joint Venture paritaria aprendo la strada al progetto di rafforzamento della cooperazione navale militare dei due gruppi per la creazione di un'industria navalmeccanica europea più efficiente e competitiva
- **Continuano le interazioni con le Autorità Antitrust sull'acquisizione di Chantiers de l'Atlantique**
- **Avviate le attività per la costruzione del ponte sul fiume Polcevera a Genova**
- **Continua l'impegno del Gruppo nel campo della sostenibilità** con la stipulazione di importanti accordi in ambito sociale ed ambientale e l'avvio di attività per il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità.

<sup>1</sup> Fincantieri utilizza, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. Il significato e il contenuto di tali indicatori sono illustrati in allegato, in linea con la Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415

<sup>2</sup> Tale valore non ricomprende i construction loans

<sup>3</sup> Somma del backlog e del soft backlog

\* \* \*

**Trieste, 24 luglio 2019** – Il Consiglio di Amministrazione di **FINCANTIERI S.p.A.** (“Fincantieri” o la “Società”), riunitosi sotto la presidenza di Giampiero Massolo, ha esaminato e approvato la **Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2019**, redatta in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS).

A margine della riunione del Consiglio **Giuseppe Bono, Amministratore Delegato di Fincantieri**, ha commentato: *“In questa prima metà dell’anno abbiamo raggiunto per il settimo semestre consecutivo un’eccezionale crescita e un nuovo record, un livello di ordini mai raggiunto prima. Sono risultati straordinari anche alla luce del grado di innovazione dei progetti acquisiti che premiano e confermano il grande lavoro svolto di ricerca e sviluppo, grazie al quale offriamo ai nostri clienti soluzioni che precorrono i tempi. Progettiamo e installiamo soluzioni all’avanguardia per un mercato che tende a chiedere sempre più attenzione verso l’ambiente, patrimonio universale che dobbiamo difendere per noi e per le generazioni future.*

*Consapevoli delle nuove sfide globali, continua il nostro impegno verso la creazione di un’industria navalmecanica europea più efficiente e competitiva: abbiamo firmato di recente l’accordo di Joint Venture con Naval Group che ha iniziato a dare forma al progetto Poseidon e aperto la strada al rafforzamento della cooperazione navale militare tra Francia e Italia”*

Bono ha poi concluso: *“L’ingente mole di progetti a cui stiamo lavorando richiede un impegno crescente da parte di tutti coloro che operano nella produzione, ma non solo. Ci aspettiamo di poter contare sul supporto di nuove professionalità, sviluppate anche grazie all’introduzione di nuovi corsi ITS e alla collaborazione con le Università, per far fronte al meglio alle alte aspettative che abbiamo creato con le nostre performance e la qualità dei nostri prodotti”.*

**Principali dati della gestione**

31.12.2018	Dati economici		30.06.2019	30.06.2018
5.474	Ricavi e proventi	euro/milioni	2.837	2.527
414	EBITDA	euro/milioni	215	183
7,6%	EBITDA margin (*)	%	7,6%	7,3%
277	EBIT	euro/milioni	137	118
5,1%	EBIT margin (**)	%	4,8%	4,7%
108	Risultato del periodo <i>adjusted</i> <sup>4</sup>	euro/milioni	34	39
(51)	Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	euro/milioni	(27)	(32)
69	Risultato del periodo	euro/milioni	12	15
72	Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	euro/milioni	16	21

31.12.2018	Dati patrimoniali-finanziari		30.06.2019	30.06.2018
1.747	Capitale investito netto	euro/milioni	1.962	1.523
1.253	Patrimonio netto	euro/milioni	1.238	1.259
(494)	Posizione finanziaria netta	euro/milioni	(724)	(264)

31.12.2018	Altri indicatori		30.06.2019	30.06.2018
8.617	Ordini (***)	euro/milioni	6.627	2.388
32.743	Portafoglio ordini (***)	euro/milioni	36.979	27.665
33.824	Carico di lavoro complessivo (***) (****)	euro/milioni	33.127	29.787
25.524	- di cui backlog (***)	euro/milioni	29.527	21.987
161	Investimenti	euro/milioni	102	44
402	Flusso monetario netto del periodo	euro/milioni	5	342
122	Costi di Ricerca e Sviluppo	euro/milioni	65	61
19.274	Organico a fine periodo	numero	19.725	19.375
35	Navi consegnate	numero	15	20
27	Navi acquisite	numero	15	13
98	Navi in portafoglio	numero	98	99

31.12.2018	Ratios		30.06.2019	30.06.2018
16,5%	ROI	%	17,0%	14,8%
5,4%	ROE	%	5,3%	4,6%
1,0	Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	numero	1,2	0,8
1,2	Posizione finanziaria netta/EBITDA	numero	2,4	1,1
0,4	Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	numero	0,6	0,2

(\*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi

(\*\*) Rapporto tra EBIT e Ricavi e proventi

(\*\*\*) Al netto di elisioni e consolidamenti

(\*\*\*\*) Somma del backlog e soft backlog

I dati percentuali contenuti sono calcolati prendendo a riferimento importi espressi in euro migliaia

<sup>4</sup> Risultato d'esercizio ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti

### Risultati economico-finanziari nel primo semestre del 2019

Con ricavi in crescita per il settimo semestre consecutivo, i risultati del primo semestre 2019 realizzati da Fincantieri riconfermano il trend positivo di crescita dal punto di vista commerciale, produttivo ed economico e sono in linea con il Piano industriale 2018-2022.

I **Ricavi e proventi** al 30 giugno 2019 pari a euro 2.837 milioni, con variazioni rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente riportate nella tabella che segue.

Dettaglio Ricavi e proventi (euro/milioni)	30.06.2019	30.06.2018 Restated (*)	30.06.2018	Delta vs. 30.06.2018 restated (*)	Delta % vs. 30.06.2018 restated (*)
Shipbuilding	2.410	2.129	1.892	281	13,2%
Offshore	314	333	564	(19)	-5,7%
Sistemi, Componenti e Servizi	371	321(**)	321	50	15,6%
Consolidamenti	(258)	(256)	(250)	(2)	0,8%
<b>Totale</b>	<b>2.837</b>	<b>2.527</b>	<b>2.527</b>	<b>310</b>	<b>12,3%</b>

n.a. = non applicabile

\* I dati comparativi 2018 sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi Shipbuilding e Offshore e Navi speciali

\*\* Non impattati dalla ridefinizione dei settori operativi Shipbuilding e Offshore e Navi Speciali

I Ricavi e proventi sono aumentati di euro 310 milioni rispetto al precedente esercizio (+12%), con un effetto netto positivo (euro 8 milioni) della conversione in euro dei ricavi denominati in USD e Corone norvegesi generati dalle controllate estere. Il settore Shipbuilding ha fatto registrare un incremento dei ricavi complessivo del 13,2% con i ricavi da navi da crociera che hanno segnato un aumento del 9,8% e i ricavi da navi militari un aumento del 22,1%. Al 30 giugno 2019 i ricavi dell'area di business delle navi da crociera contribuiscono ai ricavi di Gruppo per il 54% (55% al 30 giugno 2018) mentre l'incidenza dei ricavi dell'area di business delle navi militari si attesta al 23% (21% al 30 giugno 2018). Anche il settore Sistemi, Componenti e Servizi ha visto crescere i propri volumi di circa il 16%, mentre i ricavi del settore Offshore e Navi speciali segnano un rallentamento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il periodo chiuso al 30 giugno 2019 registra un'incidenza dei ricavi generati dal Gruppo con clienti esteri pari all'81%, rispetto all'82% del corrispondente periodo del 2018.

L'**EBITDA** al 30 giugno 2019 è pari a euro 215 milioni (euro 183 milioni nel primo semestre 2018) con un'incidenza sui Ricavi e proventi (EBITDA margin) pari al 7,6% in miglioramento rispetto al 7,3% del 30 giugno 2018. Tale marginalità riflette da un lato il positivo andamento dei settori Shipbuilding e Sistemi, Componenti e Servizi e dall'altro sconta la marginalità negativa del settore Offshore e Navi speciali.

L'**EBIT** registrato nei primi sei mesi del 2019 è pari a euro 137 milioni rispetto a euro 118 milioni dell'analogo periodo dell'anno precedente con un EBIT margin (incidenza percentuale sui Ricavi e proventi) pari al 4,8% (4,7% nel primo semestre 2018). L'incremento dell'EBIT è imputabile alle motivazioni in precedenza illustrate con riferimento all'EBITDA di Gruppo e risente dei maggiori ammortamenti a seguito dell'iscrizione dei diritti d'uso per l'applicazione dell'IFRS 16.

Il **Risultato del periodo adjusted** è positivo per euro 34 milioni al 30 giugno 2019 (euro 39 milioni del 30 giugno 2018). Gli Oneri e proventi finanziari e su partecipazioni presentano un valore negativo pari a euro 63 milioni (negativo per euro 51 milioni al 30 giugno 2018). Le principali variazioni sono attribuibili agli oneri finanziari su derivati di copertura delle commesse in valuta (aumentati di euro 22 milioni rispetto allo stesso periodo 2018), ai minori oneri non realizzati derivanti dalla conversione del finanziamento concesso a Vard

Promar in dollari statunitensi (variazione pari a euro 8 milioni rispetto allo stesso periodo 2018) e ai minori oneri finanziari correlati all'indebitamento (diminuiti di euro 6 milioni).

I **Proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti** sono negativi per euro 27 milioni (euro 32 milioni al 30 giugno 2018) e includono principalmente i costi relativi ai contenziosi per danni da amianto per euro 18 milioni, gli oneri legati a piani di riorganizzazione riferibili alla controllata VARD per euro 7 milioni.

Il **Risultato del periodo**, per effetto di quanto sopra riportato, si attesta su un valore positivo pari a euro 12 milioni (euro 15 milioni al 30 giugno 2018). Il risultato di pertinenza del Gruppo è positivo per euro 16 milioni, rispetto ad un utile di euro 21 milioni dello stesso periodo del precedente esercizio.

Il **Capitale investito netto** al 30 giugno 2019 è pari a euro 1.962 milioni, in crescita rispetto a euro 1.747 milioni al 31 dicembre 2018. Nello specifico il **Capitale immobilizzato netto**, pari a euro 1.859 milioni (euro 1.703 milioni al 31 dicembre 2018) presenta complessivamente un incremento di euro 156 milioni. Tra gli effetti principali si segnalano in particolare i) l'iscrizione del diritto di utilizzo dei beni in affitto a seguito della prima applicazione dell'IFRS 16 al netto dei relativi ammortamenti (euro 85 milioni); ii) l'aumento del valore delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari per euro 81 milioni, dovuto agli investimenti del periodo (euro 102 milioni), all'iscrizione come beni immobilizzati di due navi precedentemente iscritte tra i Lavori in corso a seguito della decisione di gestirle in proprio (euro 37 milioni), l'effetto positivo della traduzione dei bilanci in valuta (euro 12 milioni), il tutto parzialmente compensato dagli ammortamenti del periodo (euro 70 milioni) e iii) la riduzione delle Altre attività e passività non correnti (euro 22 milioni), frutto dell'oscillazione del fair value dei derivati su cambi negoziati a copertura di commesse in valuta diversa dall'euro. Il **Capitale di esercizio netto** risulta pari a euro 103 milioni (pari a euro 44 milioni al 31 dicembre 2018). Le principali variazioni hanno riguardato i) il decremento delle Rimanenze di magazzino (euro 74 milioni), principalmente legato alla consegna di una nave classificata tra le rimanenze a seguito della cancellazione dell'ordine e successivamente rivenduta; ii) l'incremento dei Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti (euro 33 milioni), dovuto ai volumi realizzati nel primo semestre al netto delle consegne del periodo e della riclassifica precedentemente descritta; iii) la diminuzione dei Crediti commerciali (euro 102 milioni), per l'incasso della rata finale delle unità consegnate, iv) la riduzione dei Debiti commerciali (euro 25 milioni); v) la riduzione dei Fondi per rischi e oneri diversi (euro 55 milioni) principalmente per l'utilizzo del fondo relativo al contenzioso "Serene", a seguito dell'accordo transattivo a chiusura di tutti i procedimenti in essere.

La **Posizione finanziaria netta consolidata**, che non ricomprende i construction loans, presenta un saldo negativo (a debito) per euro 724 milioni (a debito per euro 494 milioni al 31 dicembre 2018). La variazione è prevalentemente riconducibile agli investimenti effettuati nel periodo e alle dinamiche finanziarie tipiche del business delle navi da crociera, con volumi previsti in crescita nei prossimi mesi. La Posizione finanziaria netta al 30 giugno 2019 recepisce inoltre l'iscrizione delle passività finanziarie derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 (euro 88 milioni).

I **Construction loans** al 30 giugno 2019 ammontano complessivamente a euro 492 milioni, con una riduzione di euro 140 milioni rispetto al 31 dicembre 2018, e sono relativi alla controllata VARD per euro 232 milioni e alla Capogruppo euro 260 milioni. Si ricorda che, in considerazione delle caratteristiche operative dei construction loans e, in particolare, del fatto che tali strumenti di credito sono ottenuti e possono essere utilizzati esclusivamente per finanziare le commesse a cui sono riferiti, gli stessi sono considerati dal

management alla stregua degli anticipi ricevuti dai clienti e sono quindi classificati all'interno del Capitale di esercizio netto.

Nel primo semestre 2019 gli **indicatori reddituali**, ROI pari a 17,0% e ROE pari a 5,3%, risultano sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2018, e in lieve miglioramento rispetto al 30 giugno 2018 principalmente grazie alla crescita dei risultati economici.

Gli **indicatori di solidità ed efficienza della struttura patrimoniale** al 30 giugno 2019 scontano l'incremento dell'indebitamento del Gruppo nonostante il miglioramento dei risultati economici. Il Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto risulta pari a 1,2, la Posizione finanziaria netta/EBITDA risulta pari a 1,6 mentre la Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto risulta pari a 0,6. Si segnala che l'indebitamento finanziario al 30 giugno 2019 recepisce inoltre l'iscrizione delle passività finanziarie derivante dall'applicazione dell'IFRS 16 (euro 87 milioni).

### **Risultati operativi e indicatori di performance del Gruppo dei primi sei mesi del 2019**

#### **Ordini e Carico di lavoro (*backlog*)**

Nei primi sei mesi del 2019, il Gruppo ha registrato un livello record di nuovi ordini pari a euro 6.627 milioni rispetto a euro 2.388 milioni del corrispondente periodo del 2018, con un book to bill ratio (nuovi ordini/ricavi) pari a 2,3 (0,9 al 30 giugno 2018). Degli ordini complessivi, il settore Shipbuilding pesa per il 96% (57% nel primo semestre 2018), il settore Offshore e Navi speciali per l' 1% (35% nel primo semestre 2018) e il settore Sistemi, Componenti e Servizi per il 5% (16% nel primo semestre 2018), al lordo dei consolidamenti tra i diversi settori.

Per quanto riguarda il **settore Shipbuilding**, nei primi sei mesi del 2019, Fincantieri ha registrato importanti successi commerciali: il gruppo americano Norwegian Cruise Line Holdings Ltd. ha confermato l'ordine per due navi da crociera di nuova concezione destinate al *brand* Oceania Cruises e ha firmato il contratto per la costruzione di una nuova nave da crociera ultra lusso per il *brand* Regent Seven Seas Cruises (la terza unità della classe Explorer). MSC Crociere ha firmato contratti per la costruzione di quattro navi da crociera di lusso con le quali entrerà in un nuovo segmento che sta dimostrando forti potenzialità di crescita, mentre il cliente Viking ha confermato l'ordine di due delle sei unità previste nell'accordo del marzo 2018 che porteranno la sua flotta a 12 navi costruite da Fincantieri - il maggior numero di unità della stessa classe per un singolo armatore. Inoltre, Princess Cruises, il *brand* del gruppo Carnival, ha formalizzato i contratti per la costruzione di due navi da crociera di prossima generazione dual fuel ovvero alimentate anche a Gas Naturale Liquefatto. Con riferimento all'area di business delle navi militari e, in particolare, nell'ambito del programma Littoral Combat Ship (LCS), il Gruppo, attraverso la controllata Marinette Marine Corporation, si è aggiudicato il contratto per la costruzione di una ulteriore unità, la sedicesima del programma LCS variante "Freedom" (LCS 31). In soli dieci anni i cantieri americani del Gruppo hanno consegnato con successo 8 navi del programma e sono impegnati nella costruzione di ulteriori otto unità.

Nel **settore Offshore e Navi speciali**, il Gruppo, attraverso la controllata Vard, ha firmato un contratto con la società armatrice australiana Coral Expeditions per la progettazione e la costruzione di una seconda nave da crociera di lusso di piccole dimensioni (expedition cruise vessel) unità gemella di "Coral Adventurer" entrata nella flotta dell'armatore ad aprile. L'unità sarà prodotta e consegnata dal cantiere di Vard Vung Tau (Vietnam).

Infine nel **settore Sistemi Componenti e Servizi** il Gruppo ha avviato nel primo semestre dell'esercizio la costruzione del Ponte sul fiume Polcevera a Genova, con i relativi ordini per la fornitura e posa dell'impalcato metallico. Inoltre, si segnala l'ordine per Meyer Turku per la fornitura di sistemi di stabilizzazione e di turbogeneratori per il recupero del calore che saranno installati sulla nuova classe di navi da crociera in costruzione presso il cantiere finlandese.

Il carico di lavoro complessivo del Gruppo ha raggiunto al 30 giugno 2019 il livello di euro 33,1 miliardi, di cui euro 29,5 miliardi di backlog (euro 22 miliardi al 30 giugno 2018) ed euro 3,6 miliardi di soft backlog (euro 7,8 miliardi al 30 giugno 2018) con uno sviluppo delle commesse in portafoglio previsto fino al 2027. Il backlog ed il carico di lavoro complessivo garantiscono rispettivamente circa 5,4 anni e circa 6,1 anni di lavoro se rapportati ai ricavi sviluppati nell'esercizio 2018.

Al lordo dei consolidamenti tra i settori, il settore Shipbuilding rappresenta il 94% del carico di lavoro del Gruppo (92% nel primo semestre 2018), il settore Offshore e Navi speciali pesa per il 3% (5% nel primo semestre 2018) mentre il settore Sistemi, Componenti e Servizi per il 5% (6% nel primo semestre 2018).

### Investimenti

Gli **investimenti** nel corso dei primi sei mesi del 2019 ammontano a euro 102 milioni, di cui euro 22 milioni in attività immateriali (euro 14 milioni per progetti di sviluppo) ed euro 80 milioni in immobili, impianti e macchinari. L'incidenza degli investimenti sui ricavi sviluppati da parte del Gruppo è pari al 3,5% nei primi sei mesi del 2019 rispetto all'1,7% nei primi sei mesi del 2018. Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari effettuati nei primi sei mesi del 2019 hanno riguardato principalmente i) il proseguimento delle attività di adeguamento delle aree operative e delle infrastrutture di alcuni stabilimenti italiani ai nuovi scenari produttivi che prevedono la costruzione di navi sempre più grandi e hanno visto un crescente carico di lavoro; ii) l'incremento degli standard di sicurezza degli impianti, delle attrezzature e degli edifici e iii) la prosecuzione delle attività per l'aumento della capacità produttiva dei cantieri di Vard Tulcea e Braila propedeutica sia alla costruzione degli scafi che al programma pluriennale di realizzazione di tronconi e sezioni preallestite di navi da crociera a supporto del network produttivo di Fincantieri.

### Organici

Gli **organici di fine esercizio** sono passati da 19.274 unità (di cui 8.662 in Italia) al 31 dicembre 2018 a 19.725 unità (di cui 8,941 in Italia) al 30 giugno 2019. Tale incremento è principalmente riconducibile all'adeguamento della forza lavoro all'attuale carico di lavoro riferibile al business Cruise.

### Consegne

Nella tabella che segue sono riportate le consegne previste per le unità in portafoglio per le principali aree di *business*, suddivise per anno.

(numero)	30.06.19 effettuate	2019	2020	2021	2022	2023	Oltre 2023
Navi da crociera e expedition cruise vessels	5	8	8	9	7	7	13
Militare	2	3	7	6	7	3	5
Offshore	8	20	6	1	1	1	1

### Evoluzione prevedibile della gestione

Seppure in un contesto sfidante con riferimento all'andamento del settore Offshore e Navi speciali, la buona performance del segmento Shipbuilding consente di mantenere le previsioni a livello del Gruppo per l'esercizio 2019. In particolare, rimangono confermati gli obiettivi di crescita dei ricavi e di mantenimento di una marginalità in termini di EBITDA percentuale in linea con quella del 2018, in coerenza con le previsioni economico-finanziarie comunicate in sede di presentazione del Piano Industriale 2018-2022. La Posizione finanziaria netta è prevista in temporaneo aumento per la necessità di finanziare il capitale circolante.

Per quanto riguarda il settore Shipbuilding, nella seconda metà del 2019, il Gruppo prevede la consegna di 4 navi tra cui 3 navi da crociera e 1 unità appartenente all'area di business delle navi militari. Con riferimento a quest'ultima, è prevista l'entrata a pieno regime del programma per il Ministero della Difesa del Qatar con 3 unità in fase di costruzione, di cui la prima è in consegna nel 2021.

Nel settore Offshore e Navi speciali, si prevede la prosecuzione delle attività di costruzione relative al backlog acquisito frutto della strategia di diversificazione attuata a seguito della crisi del settore *Oil&Gas* e la relativa continua focalizzazione sull'esecuzione finalizzata al recupero di marginalità. Si segnala che è attualmente in fase di elaborazione un piano di ristrutturazione che prevede iniziative di recupero della marginalità nel medio termine facendo leva anche sull'esperienza di sviluppo di prodotti innovativi e tecnologie all'avanguardia in comparti non strettamente legati al settore dell'*Oil&Gas*.

Per il settore Sistemi, Componenti e Servizi, si attende la conferma del trend di crescita dei ricavi, grazie allo sviluppo del backlog relativo ai programmi militari, ai maggiori volumi per la produzione di cabine e aree pubbliche a supporto del business delle navi da crociera e allo sviluppo delle attività nell'ambito delle infrastrutture che hanno visto l'avvio nel primo semestre della costruzione del ponte sul fiume Polcevera.

### Andamento dei settori

#### SHIPBUILDING

31.12.2018		30.06.2019	30.06.2018 restated (***)	30.06.2018 pubblicato
	(Euro/milioni)			
4.678	Ricavi e proventi (*)	2.410	2.129	1.892
395	EBITDA (*)	246	173	160
8,5%	EBITDA margin (*) (**)	10,2%	8,1%	8,5%
7.129	Ordini (*)	6.364	1.350	1.132
29.620	Portafoglio ordini (*)	34.305	24.709	23.686
23.714	Carico di lavoro (*)	27.793	20.258	19.496
124	Investimenti	77	33	27
13	Navi consegnate (numero)	7	8	6

(\*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

(\*\*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

(\*\*\*) I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi (e per coerenza, i dati di confronto al 30 giugno 2018 riportati nel testo si riferiscono ai valori restated.)

I risultati del segmento Shipbuilding raggiunti nel primo semestre 2019 confermano la solidità dei driver individuati nel Piano Industriale. Infatti, il *derisking* del portafoglio Cruise in combinazione con la competitività commerciale, il *momentum* positivo del mercato e l'efficacia delle scelte strategiche implementate, sono tra i

principali fattori di crescita del gruppo così come declinato nel Piano Industriale 2018-2022. Le azioni di ottimizzazione volte ad incrementare la capacità produttiva italiana, intraprese per sviluppare il ragguardevole backlog che si è tradotto in una crescita dei ricavi del 10% annuo, permetteranno a Fincantieri di raggiungere maggiori livelli di efficienza operativa e quindi profittabilità.

### **Ricavi e proventi**

I ricavi del settore Shipbuilding al 30 giugno 2019, sono pari a euro 2.410 milioni e in crescita del 13,2% rispetto al primo semestre 2018. Tali ricavi si riferiscono per euro 1.677 milioni all'area di business delle navi da crociera (euro 1.527 milioni al 30 giugno 2018) con un incremento del 9,9% nonostante l'effetto negativo della variazione del cambio Euro/Corona Norvegese (circa euro 5 milioni) generato dalla conversione dei bilanci delle controllate norvegesi, e per euro 723 milioni all'area di business delle navi militari (euro 592 milioni al 30 giugno 2018) con un incremento del 22,0% che ha beneficiato della variazione positiva del cambio Euro/USD (circa euro 15 milioni) derivante dalla conversione dei bilanci delle controllate statunitensi.

La crescita dei ricavi, rispetto al primo semestre 2018, è attribuibile principalmente ai maggiori volumi generati dalle navi da crociera per l'incremento della dimensione e del valore delle navi in costruzione e all'avanzamento, in ambito militare, sia delle attività di costruzione relative alle commesse per il Ministero della difesa del Qatar che delle attività relative al programma di rinnovo della flotta della Marina Militare italiana. In tale contesto si segnala che nel corso del secondo trimestre sono state varate due unità, la *Landing Helicopter Dock* "Trieste" e il primo Pattugliatore Polivalente d'Altura "Paolo Thaon di Revel" con la prima unità del programma in consegna nel 2020.

### **EBITDA**

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2019 è pari a euro 246 milioni (euro 173 milioni al 30 giugno 2018), con un EBITDA margin del 10,2% (8,1% al 30 giugno 2018). Prosegue il trend di crescita, registrando un ulteriore incremento guidato dalla produzione e puntuale consegna di navi cruise ripetute a più elevata marginalità oltre che all'avanzamento delle attività relative ai programmi militari. Il miglioramento dell'EBITDA con riferimento particolare alle attività Cruise svolte dai cantieri italiani, testimonia l'efficacia dei driver individuati nel Piano Industriale 2018 – 2022. Nel contesto della crescita della marginalità del settore Cruise risultano infatti particolarmente rilevanti il *derisking* del portafoglio ordini e il trend crescente dei prezzi delle unità in produzione. L'evoluzione del segmento si muove dunque nel percorso individuato dal Piano Industriale, nonostante l'esigua profittabilità di alcuni progetti della business unit Cruise di Vard.

### **Consegne**

Le navi consegnate nel periodo sono:

- "Costa Venezia", la prima nave della compagnia italiana Costa Crociere progettata appositamente per il mercato cinese presso lo stabilimento di Monfalcone;
- "Viking Jupiter", la sesta nave da crociera per la società armatrice Viking presso lo stabilimento di Ancona;
- LCS 15 "Billings", per la US Navy, nell'ambito del programma LCS, presso lo stabilimento statunitense di Marinette (Wisconsin);
- "Antonio Marceglia", ottava unità di una serie di dieci fregate multiruolo (FREMM) alla Marina Militare Italiana, presso lo stabilimento di Muggiano (La Spezia);

- 2 unità per l'armatore francese Compagnie du Ponant "Le Bougainville" e "Le Dumont-d'Urville", presso lo stabilimento norvegese di Søviknes;
- "Hanseatic Nature", la prima unità per il cliente Hapag-Lloyd, presso lo stabilimento norvegese di Langsten.

## OFFSHORE E NAVI SPECIALI

31.12.2018		30.06.2019	30.06.2018 restated (***)	30.06.2018 pubblicato
	(Euro/milioni)			
681	Ricavi e proventi (*)	314	333	564
(20)	EBITDA (*)	(52)	(6)	7
(2,9)%	EBITDA margin (*) (**)	-16,6%	-1,7%	1,2%
913	Ordini (*)	57	824	1.106
1.860	Portafoglio ordini (*)	1.346	1.854	3.018
987	Carico di lavoro (*)	885	1.132	1.990
6	Investimenti	2	3	9
22	Navi consegnate (numero)	8	12	14

(\*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

(\*\*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

(\*\*\*) I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi (e per coerenza, i dati di confronto al 30 giugno 2018 riportati nel testo si riferiscono ai valori restated.)

### Ricavi e proventi

I ricavi del settore Offshore e Navi speciali al 30 giugno 2019 ammontano a euro 314 milioni, un decremento del 5,7% rispetto ai primi sei mesi del 2018 (euro 333 milioni), e riflettono l'impatto negativo derivante dalla variazione del cambio Euro/Corona Norvegese (euro 5 milioni) dovuto alla conversione del bilancio di VARD. Il rallentamento nei volumi di produzione è legato ad un ridotto utilizzo della capacità produttiva.

### EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2019 è negativo per euro 52 milioni (negativo per euro 6 milioni al 30 giugno 2018), con un EBITDA margin del -16,6% (-1,7% al 30 giugno 2018). Il progressivo decremento dell'utilizzo della capacità produttiva indotto dal perseverare di una totale assenza di ordini riferibili al settore Oil&Gas, ha portato all'acquisizione di ordini per nuove navi speciali appartenenti a diversi settori (es. fishery & aquaculture, traghetti), dove a rari progetti ad alto potenziale se ne affiancano altri a più bassa marginalità. Tali elementi hanno comportato anche un elevato livello di complessità all'interno del processo produttivo legato allo sviluppo di un portafoglio prodotti particolarmente sfidante per la diversità dei progetti e delle tipologie di navi contemporaneamente in costruzione nonché il loro elevato contenuto innovativo. Si tratta di progetti prototipo che nella fase di realizzazione richiedono un maggiore impiego di risorse ma che consentono di maturare il know-how necessario allo sviluppo futuro.

A seguito del delisting di VARD nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2018, è stata avviata una prima fase di riorganizzazione con l'obiettivo di raggiungere una piena integrazione organizzativa con la Capogruppo sia per i progetti di costruzione di mezzi expedition cruise che per i progetti per navi speciali e offshore. In continuità con il progetto di integrazione è attualmente in fase di elaborazione un piano di ristrutturazione che prevede iniziative di recupero della marginalità nel medio termine facendo leva anche sull'esperienza di sviluppo di prodotti innovativi e tecnologie all'avanguardia in comparti non strettamente legati al settore dell'Oil&Gas.

## Consegne

Nell'esercizio sono state consegnate:

- tre unità OSCV (Offshore Subsea Construction Vessel), di cui due unità consegnate presso il cantiere di Brattvåg (Norvegia) alla società armatrice Topaz Energy and Marine Limited e una unità consegnata presso il cantiere di Promar (Brasile) alla società armatrice Dofcon Navegação Ltda;
- una unità Expedition cruise consegnata presso il cantiere di Vung Tau (Vietnam) alla società armatrice australiana Coral Expedition;
- una unità Fishery consegnata presso il cantiere di Brattvåg (Norvegia) alla società armatrice Aker BioMarine Antarctic AS
- una unità Aqua consegnata presso il cantiere di Aukra (Norvegia) alla società armatrice Solstrand;
- due unità Ferry consegnate presso il cantiere di Brevik (Norvegia) alla società armatrice Torghatten Nord AS.

## SISTEMI, COMPONENTI E SERVIZI

31.12.2018	(euro/milioni)	30.06.2019	30.06.2018
651	Ricavi e proventi (*)	371	321
73	EBITDA (*)	39	34
11,2%	EBITDA margin (*) (**)	10,5%	10,7%
1.006	Ordini (*)	349	376
2.519	Portafoglio ordini (*)	2.530	2.140
1.638	Carico di lavoro (*)	1.604	1.289
18	Investimenti	11	4
18	Motori prodotti in officina (numero)	6	8

(\*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi

(\*\*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore

## Ricavi e proventi

I ricavi del settore Sistemi, Componenti e Servizi, pari a euro 371 milioni (+15,3% rispetto al primo semestre 2018), confermano il trend di crescita iniziato nel primo semestre 2017, grazie allo sviluppo dell'importante carico di lavoro per i servizi resi nell'ambito delle commesse per la Marina Militare Italiana e per il Ministero della difesa del Qatar, all'incremento dei volumi delle attività di riparazione e trasformazione ed al contributo derivante dall'avvio delle attività di Fincantieri Infrastructure.

## EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2019, è pari a euro 39 milioni (euro 34 milioni al 30 giugno 2018) con un EBITDA margin che si attesta al 10,5% sostanzialmente in linea rispetto al primo semestre 2018. Si segnala un maggior contributo dei progetti di conversione e di refurbishment, caratterizzati da un profilo di profittabilità ridotto rispetto ad altri business dello stesso segmento, ma dotati di una rilevanza strategica in quanto consentono lo sviluppo e il mantenimento di relazioni commerciali e contribuiscono ad aumentare il livello di occupazione di alcuni cantieri italiani del Gruppo. Tra questi spicca il progetto per Grimaldi Lines

che prevede l'installazione di soluzioni d'avanguardia rivolte alla riduzione dell'impatto ambientale e al risparmio energetico, quali i sistemi di energy storage che consentono alle unità di non utilizzare i motori diesel durante le soste nei porti, in linea con l'obiettivo promosso dal gruppo Grimaldi delle zero emissioni in porto.

**ALTRE ATTIVITÀ**

31.12.2018	(euro/milioni)	30.06.2019	30.06.2018
-	Ricavi e proventi	1	-
(34)	EBITDA	(18)	(18)
<i>n.a.</i>	<i>EBITDA margin</i>	<i>n.a.</i>	<i>n.a.</i>
13	Investimenti	12	4
	n.a. non applicabile		

Le Altre attività includono principalmente i costi di Corporate per le attività di indirizzo, controllo e coordinamento che non sono allocati agli altri settori.

**Altre informazioni****Altri eventi significativi del periodo**

In data 14 gennaio 2019 Cassa depositi e prestiti (CDP), Fincantieri e Snam hanno sottoscritto un accordo preliminare di collaborazione finalizzato a individuare, definire e realizzare progetti strategici di medio periodo in alcuni settori chiave per l'innovazione e lo sviluppo delle strutture portuali in Italia, nonché per lo sviluppo di tecnologie sostenibili applicate al trasporto marittimo, in linea con quanto previsto dalla Proposta di Piano nazionale integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC).

Il 4 febbraio 2019 l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale (AdSP) e Fincantieri hanno firmato un protocollo d'intesa per il rilancio del polo della cantieristica navale nel porto di Palermo, alla base del quale vi è l'obiettivo condiviso di permettere al sito siciliano di affermarsi come uno dei più importanti del Mediterraneo.

In data 21 febbraio 2019 nel corso dell'International Defence Exhibition & Conference (IDEX) 2019 di Abu Dhabi, Fincantieri e Abu Dhabi Shipbuilding (ADSB), gruppo leader negli Emirati Arabi Uniti specializzato nella costruzione, riparazione e refitting di navi militari e mercantili, hanno annunciato di aver raggiunto un accordo di massima per esplorare in futuro forme di collaborazione industriale e commerciale nel segmento della navalmeccanica degli Emirati Arabi Uniti.

Il 6 marzo 2019 Fincantieri ha firmato un accordo di collaborazione a scopo di beneficenza con il Banco Alimentare della Liguria, associazione di utilità sociale attiva nel recupero di eccedenze alimentari, e I.F.M., società che fornisce servizi di ristorazione presso la mensa del cantiere di Muggiano (La Spezia).

In data 7 marzo 2019 Genova Industrie Navali (GIN) – holding costituita nel 2008 dall'unione di due storici cantieri genovesi, T. Mariotti e San Giorgio del Porto – e Fincantieri hanno raggiunto un accordo di collaborazione che coprirà diversi ambiti, dalle nuove costruzioni, alle riparazioni e trasformazioni fino agli allestimenti navali. Tale accordo prevede l'acquisizione da parte di Fincantieri di una partecipazione di minoranza nella holding del gruppo e di un'opzione per una quota, sempre di minoranza, nella T. Mariotti.

L'11 marzo 2019 si è tenuta a Valeggio sul Mincio (Verona), la cerimonia di inaugurazione dello stabilimento di Fincantieri Infrastructure. Nell'occasione è stato anche celebrato il taglio della prima lamiera destinata alla costruzione del nuovo viadotto sul Polcevera.

In data 19 aprile 2019 l'Amministratore Delegato di cassa depositi e Prestiti, Fabrizio Palermo, l'Amministratore Delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono, l'Amministratore Delegato di Terna, Luigi Ferraris e l'Amministratore Delegato di Eni Claudio Descalzi hanno firmato un accordo non vincolante per lo sviluppo e la realizzazione su scala industriale di impianti di produzione di energia dalle onde del mare.

Il 23 aprile 2019 nell'ambito del potenziamento delle proprie attività nei settori ad alto contenuto tecnologico, Fincantieri ha acquisito una quota di maggioranza del capitale di Insis S.p.A., società con sede a Follo (La Spezia), attiva nei settori dell'informatica e dell'elettronica.

In data 30 aprile 2019 il Presidente dell'INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - Massimo De Felice e l'Amministratore Delegato di Fincantieri Giuseppe Bono hanno firmato un protocollo di intesa volto allo sviluppo della cultura della sicurezza sul lavoro e alla realizzazione di attività e progetti per la riduzione sistematica degli infortuni e delle malattie professionali.

Il 20 maggio 2019 l'Amministratore delegato di Fincantieri Giuseppe Bono e il Rettore dell'Università della Calabria prof. Gino Mirocle Crisci hanno firmato, presso la sede dell'ateneo, un accordo volto a stabilire nuovi rapporti di collaborazione nei settori dell'ingegneria civile, industriale e dell'informazione.

In data 7 giugno 2019 Fincantieri ha firmato un accordo di collaborazione a scopo di beneficenza con il Banco Alimentare Marche, associazione di utilità sociale attiva nel recupero di eccedenze alimentari, e Gemeaz Elixir, società che fornisce servizi di ristorazione presso la mensa del cantiere di Ancona.

L'11 giugno 2019 la controllata Isotta Fraschini Motori ha celebrato presso il suo stabilimento di Bari, la "Qualifica 1000 ore" del generatore diesel 16V170C2ME dei Pattugliatori Polivalenti d'Altura (PPA) per la Marina Italiana, un prodotto innovativo per applicazioni navali.

In data 14 giugno 2019, Fincantieri e Naval Group hanno firmato un accordo, l'Alliance Cooperation Agreement, che definisce i termini operativi per la costituzione di una joint venture paritaria (50/50).

Il 18 giugno 2019 Fincantieri e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) hanno presentato i risultati di sei progetti di ricerca multidisciplinari, nell'ambito del finanziamento relativo all'innovazione in campo navale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In data 26 giugno 2019 nell'ambito dell'accordo tra Fincantieri, Regione Liguria e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil firmato lo scorso anno e volto a realizzare una serie di iniziative finalizzate a favorire i processi di collocazione lavorativa, si è allargata l'offerta di corsi ITS per il prossimo autunno: partirà infatti in Liguria, presso l'Accademia della Marina mercantile, un nuovo percorso per venire incontro alle esigenze occupazionali del settore della cantieristica.

Il 27 giugno 2019 il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 19 maggio 2017, ha deliberato l'emissione di 7.532.290 azioni ordinarie, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, a servizio del piano di incentivazione denominato "Performance Share Plan 2016-2018", da attribuire gratuitamente ai beneficiari dello stesso senza incremento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2349 c.c. secondo i termini e le condizioni nel medesimo previste.

#### **Principali eventi successivi al 30 giugno 2019**

In data 1 luglio 2019 il Comune di Genova e Fincantieri hanno inaugurato un centro estivo che accoglierà i figli dai 4 agli 11 anni dei dipendenti del Gruppo. Fincantieri ha portato avanti questo progetto allo scopo di migliorare il benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie. L'iniziativa, frutto della collaborazione pubblico-privato, rappresenta una prima dimostrazione di collaborazione con le aziende del territorio, che si inserisce nel piano di realizzazione di "Genova in Family".

Il 4 luglio 2019 Fincantieri ha perfezionato l'acquisizione della quota di maggioranza del gruppo Insis S.p.A., solution provider nel settore della sicurezza integrata fisica e logica e opera sui mercati nazionali ed esteri sia direttamente che come partner tecnologico di grandi gruppi industriali.

\* \* \*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Felice Bonavolontà dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

\* \* \*

*Il presente comunicato stampa è a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nonché sul sito internet della Società ([www.fincantieri.com](http://www.fincantieri.com)) nella sezione "Investor Relations - Bilanci e Relazioni" e sul meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato eMarket STORAGE accessibile dal sito [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).*

\* \* \*

#### DISCLAIMER

*I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischio e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società, i dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni reperibili alla data della loro diffusione; al riguardo FINCANTIERI S.p.A. si riserva di comunicare eventuali variazioni delle informazioni e dati previsionali nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.*

\* \* \*

*I risultati del primo semestre 2019 verranno illustrati alla comunità finanziaria durante una conference call che si svolgerà giovedì 25 luglio 2019, alle ore 9:00 CEST.*

*Per partecipare alla conferenza occorrerà collegarsi ai seguenti numeri telefonici:*

*Italia +39 028020911*

*Regno Unito +44 1212818004*

*Stati Uniti +1 7187058796*

*Hong Kong +852 58080984 poi digitare \*0*

*Le Slide di presentazione saranno rese disponibili alla pagina web [www.fincantieri.com](http://www.fincantieri.com) sezione Investor Relations 10 minuti prima dell'inizio della conferenza.*

\* \* \*

*In allegato: Prospetti contabili, non oggetto di revisione da parte della società incaricata della revisione legale contabile del Gruppo.*

\* \* \*

**Fincantieri** è uno dei più importanti complessi cantieristici al mondo e il primo per diversificazione e innovazione. È leader nella progettazione e costruzione di navi da crociera e operatore di riferimento in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia, dalle navi militari all'offshore, dalle navi speciali e traghetti a elevata complessità ai mega-yacht, nonché nelle riparazioni e trasformazioni navali, produzione di sistemi e componenti meccanici ed elettrici e nell'offerta di servizi post vendita. Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, Fincantieri ha sempre mantenuto in Italia il suo centro direzionale, nonché tutte le competenze ingegneristiche e produttive che caratterizzano il proprio know-how distintivo.

Con oltre 8.900 dipendenti e un indotto che impiega quasi 50.000 addetti solo in Italia, Fincantieri ha saputo valorizzare una capacità produttiva frazionata su più cantieri facendone un punto di forza, riuscendo ad acquisire il più ampio portafoglio di clienti e di prodotti nel settore delle crociere. Per far fronte alla concorrenza e affermarsi a livello globale, ha ampliato il suo

portafoglio prodotti raggiungendo nei settori in cui opera posizioni di leadership a livello mondiale.

Con l'internazionalizzazione, il Gruppo conta oggi 20 stabilimenti in 4 continenti, oltre 19.000 dipendenti, ed è il principale costruttore navale occidentale annoverando tra i propri clienti i maggiori operatori crocieristici al mondo, la Marina Militare e la US Navy, oltre a numerose Marine estere, nonché è partner di alcune tra le principali aziende europee della difesa nell'ambito di programmi sovranazionali.

L'attività di Fincantieri è estremamente diversificata per mercati finali, esposizione ad aree geografiche e portafoglio clienti, con ricavi generati principalmente tra le attività di costruzione di navi da crociera, navi militari e unità offshore. Tale diversificazione permette di mitigare gli effetti delle possibili fluttuazioni della domanda dei mercati finali serviti rispetto a operatori meno diversificati.

[www.fincantieri.com](http://www.fincantieri.com)

\* \* \*

#### **FINCANTIERI S.p.A. – Media Relations**

Antonio Autorino

Tel. +39 040 3192473

Cell. +39 335 7859027

[antonio.autorino@fincantieri.it](mailto:antonio.autorino@fincantieri.it)

Laura Calzolari

Tel. +39 040 3192527

Cell. +39 334 6587922

[laura.calzolari@fincantieri.it](mailto:laura.calzolari@fincantieri.it)

Cristiano Musella

Tel. +39 040 3192225

Cell. +39 366 9254543

[cristiano.musella@fincantieri.it](mailto:cristiano.musella@fincantieri.it)

Micaela Longo

Tel. +39 040 3192247

Cell. +39 366 6856280

[micaela.longo@fincantieri.it](mailto:micaela.longo@fincantieri.it)

Emanuele Macaluso

Tel. +39 040 3192667

Cell. +39 344 2737019

[emanuele.macaluso@fincantieri.it](mailto:emanuele.macaluso@fincantieri.it)

#### **FINCANTIERI S.p.A. – Investor Relations**

Tijana Obradovic

Tel. +39 040 3192409

[tijana.obradovic@fincantieri.it](mailto:tijana.obradovic@fincantieri.it)

Emanuela Cecilia Salvini

Tel. +39 040 3192614

[emanuelacecilia.salvini@fincantieri.it](mailto:emanuelacecilia.salvini@fincantieri.it)

Marco Pesaresi

Tel. +39 040 3192663

[marco.pesaresi2@fincantieri.it](mailto:marco.pesaresi2@fincantieri.it)

**ALLEGATI**

Di seguito si riportano gli schemi consolidati di Conto economico, Struttura patrimoniale e Rendiconto finanziario riclassificati e lo schema della Posizione finanziaria netta consolidata utilizzati dal *management* per monitorare l'andamento della gestione.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**

31.12.2018	(euro/milioni)	30.06.2019	30.06.2018
<b>5.474</b>	<b>Ricavi e proventi</b>	<b>2.837</b>	<b>2.527</b>
(4.089)	Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.100)	(1.855)
(946)	Costo del personale	(508)	(482)
(25)	Accantonamenti	(14)	(7)
<b>414</b>	<b>EBITDA</b>	<b>215</b>	<b>183</b>
<b>7,6%</b>	<b>EBITDA margin</b>	<b>7,6%</b>	<b>7,3%</b>
(137)	Ammortamenti e svalutazioni	(78)	(65)
<b>277</b>	<b>EBIT</b>	<b>137</b>	<b>118</b>
<b>5,1%</b>	<b>EBIT margin</b>	<b>4,8%</b>	<b>4,7%</b>
(104)	Proventi ed (oneri) finanziari	(60)	(52)
(1)	Proventi ed (oneri) su partecipazioni	(3)	1
(64)	Imposte del periodo	(40)	(28)
<b>108</b>	<b>Risultato del periodo adjusted<sup>1</sup></b>	<b>34</b>	<b>39</b>
111	<i>di cui Gruppo</i>	38	45
(51)	Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(27)	(32)
12	Effetto fiscale su proventi e oneri estranei alla gestione e non ricorrenti	5	8
<b>69</b>	<b>Risultato del periodo</b>	<b>12</b>	<b>15</b>
72	<i>di cui Gruppo</i>	16	21

(1) Risultato del periodo ante proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti.

**STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA**

30.06.2018	(euro/milioni)	30.06.2019	31.12.2018
625	Attività immateriali	621	618
0	Diritti d'uso	85	0
1.031	Immobili, impianti e macchinari	1.152	1.074
51	Partecipazioni	74	60
72	Altre attività e passività non correnti	(14)	8
(58)	Fondo Benefici ai dipendenti	(59)	(57)
<b>1.721</b>	<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>1.859</b>	<b>1.703</b>
852	Rimanenze di magazzino e acconti	807	881
584	Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	969	936
(488)	<i>Construction loans</i>	(492)	(632)
601	Crediti commerciali	647	749
(1.595)	Debiti commerciali	(1.824)	(1.849)
(155)	Fondi per rischi e oneri diversi	(80)	(135)
3	Altre attività e passività correnti	76	94
<b>(198)</b>	<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>103</b>	<b>44</b>
<b>1.523</b>	<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.962</b>	<b>1.747</b>
863	Capitale sociale	863	863
338	Riserve e utili di Gruppo	353	364
58	Patrimonio netto di terzi	22	26
<b>1.259</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.238</b>	<b>1.253</b>
<b>264</b>	<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>724</b>	<b>494</b>
<b>1.523</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>1.962</b>	<b>1.747</b>

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO**

31.12.2018	(euro/milioni)	30.06.2019	30.06.2018
30	Flusso di cassa generato/(assorbito) dalle attività operative	(14)	99
(163)	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di investimento	(118)	(35)
535	Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività di finanziamento	137	278
<b>402</b>	<b>Flusso monetario netto del periodo</b>	<b>5</b>	<b>342</b>
<b>274</b>	<b>Disponibilità liquide ad inizio periodo</b>	<b>677</b>	<b>274</b>
1	Differenze cambio su disponibilità iniziali	2	2
<b>677</b>	<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>684</b>	<b>618</b>

**POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA**

30.06.2018	(euro/milioni)	30.06.2019	31.12.2018
<b>618</b>	<b>Liquidità</b>	<b>683</b>	<b>677</b>
<b>30</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>12</b>	<b>17</b>
(150)	Debiti bancari correnti	(322)	(197)
(525)	Obbligazioni emesse e commercial papers - quota corrente	(219)	(231)
(56)	Parte corrente dei finanziamenti da banche	(109)	(54)
(2)	Altri debiti finanziari correnti	(20)	(3)
<b>(733)</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>(670)</b>	<b>(485)</b>
<b>(85)</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto</b>	<b>25</b>	<b>209</b>
<b>130</b>	<b>Crediti finanziari non correnti</b>	<b>72</b>	<b>63</b>
(307)	Debiti bancari non correnti	(744)	(760)
-	- Obbligazioni emesse	-	-
(2)	Altri debiti non correnti	(77)	(6)
<b>(309)</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>(821)</b>	<b>(766)</b>
<b>(264)</b>	<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(724)</b>	<b>(494)</b>

**TASSI DI CAMBIO**

I tassi di cambio adottati per la traduzione dei bilanci delle società che hanno una "valuta funzionale" diversa dall'Euro sono riportati nella seguente tabella:

	30.06.2019		31.12.2018		30.06.2018	
	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale
Dollaro (USD)	1,1298	1,1380	1,1810	1,1450	1,2104	1,1658
Dollaro Australiano (AUD)	1,6003	1,6244	1,5797	1,6220	1,5688	1,5787
Dirham (AED)	4,1491	4,1793	4,3371	4,2050	4,4450	4,2814
Real (BRL)	4,3417	4,3511	4,3085	4,4440	4,1415	4,4876
Corona Norvegese (NOK)	9,7304	9,6938	9,5975	9,9483	9,5929	9,5115
Rupia (INR)	79,124	78,524	80,7332	79,7298	79,4903	79,8130
Nuovo Leu (RON)	4,7418	4,7343	4,6540	4,6635	4,6543	4,6631
Yuan Cinese (CNY)	7,6678	7,8185	7,8081	7,8751	7,7086	7,7170
Corona Svedese (SEK)	10,5181	10,5633	10,2583	10,2548	10,1508	10,4530

**INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE**

Il *management* di Fincantieri valuta le *performance* del Gruppo e dei segmenti di business sulla base anche di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITDA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria.

Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di *performance*, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari, ante proventi e oneri su partecipazioni ed ammortamenti e svalutazioni, così come riportati negli schemi di bilancio, rettificato dai seguenti elementi:
  - oneri connessi a piani di riorganizzazione e altri costi del personale non ricorrenti;
  - accantonamenti costi e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto;
  - altri oneri o proventi di natura non ordinaria derivanti da eventi non ricorrenti di particolare significatività.
- EBIT: è pari all'EBITDA al netto degli ammortamenti e svalutazioni di natura ricorrente (sono escluse le svalutazioni dell'avviamento e delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari rilevate a seguito di test di impairment).
- Risultato del periodo *adjusted*: è pari al risultato del periodo prima delle rettifiche per elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria, che vengono esposte al netto del relativo effetto fiscale.
- Capitale immobilizzato netto: è pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci: Attività immateriali, Immobili, impianti e macchinari, Partecipazioni e Altre attività non correnti (incluso il *fair value* dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie non correnti e Passività finanziarie non correnti) al netto del Fondo benefici ai dipendenti.
- Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze di magazzino e acconti, Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, Construction loans, Crediti commerciali, Debiti commerciali, Fondi per rischi e oneri diversi, Altre attività e passività correnti (inclusi i Crediti per imposte dirette, Debiti per imposte dirette, Imposte differite attive, Imposte differite passive oltre al *fair value* dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie correnti e Passività finanziarie correnti).
- Capitale investito netto: è pari al totale tra il Capitale immobilizzato netto e il Capitale di esercizio netto.
- ROI: il ROI (*Return on investment*) è calcolato come rapporto tra l'EBIT (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno) e la media aritmetica del Capitale investito netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.
- ROE: il ROE (*Return on equity*) è calcolato come rapporto tra l'Utile/Perdita del periodo (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno) e la media aritmetica del Totale Patrimonio netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.
- Rapporto Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra il Totale indebitamento finanziario e Totale Patrimonio netto.

- Rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta come monitorata dal Gruppo e EBITDA (su base 12 mesi, 1 luglio – 30 giugno).
- Rapporto Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra Posizione finanziaria netta come monitorata dal Gruppo e Totale Patrimonio netto.
- Accantonamenti: si intendono accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri e svalutazioni di Crediti commerciali e Altre attività non correnti e correnti.

Di seguito si riportano gli schemi di riconciliazione tra le voci degli schemi riclassificati e quelli di bilancio (schemi obbligatori).

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**

(Euro/milioni)	30.06.2019		30.06.2018	
	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
<b>A – Ricavi</b>		<b>2.837</b>		<b>2.527</b>
Ricavi della Gestione	2.804		2.473	
Altri Ricavi e Proventi	33		54	
<b>B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi</b>		<b>(2.100)</b>		<b>(1.855)</b>
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.108)		(1.857)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	8		2	
<b>C - Costo del personale</b>		<b>(508)</b>		<b>(482)</b>
Costo del personale	(511)		(485)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	3		3	
<b>D - Accantonamenti</b>		<b>(14)</b>		<b>(7)</b>
Accantonamenti	(30)		(38)	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	16		31	
<b>E – Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>(78)</b>		<b>(65)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(78)		(65)	
<b>F – Proventi ed (oneri) finanziari</b>		<b>(60)</b>		<b>(52)</b>
Proventi ed (oneri) finanziari	(60)		(52)	
<b>G - Proventi e (oneri) su partecipazioni</b>		<b>(3)</b>		<b>1</b>
Proventi ed (oneri) su partecipazioni	(3)		5	
Ricl. a I – Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	-		(4)	
<b>H - Imposte del periodo</b>		<b>(40)</b>		<b>(28)</b>
Imposte sul reddito	(35)		(20)	
Ricl. L - Effetto fiscale oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(5)		(8)	
<b>I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti</b>		<b>(27)</b>		<b>(32)</b>
Ricl. da B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(8)		(2)	
Ricl. da C - Costo del personale	(3)		(3)	
Ricl. da D - Accantonamenti	(16)		(31)	
Ricl. da G - Proventi e (oneri) su partecipazioni	-		4	
<b>L- Effetto fiscale (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti</b>		<b>5</b>		<b>8</b>
Ricl. da H – Imposte del periodo	5		8	
<b>Risultato del periodo</b>		<b>12</b>		<b>15</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(Euro/milioni)	30.06.2019		31.12.2018	
	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato
<b>A) Attività immateriali</b>		<b>621</b>		<b>618</b>
<i>Attività immateriali</i>	621		618	
<b>B) Diritti d'uso</b>		<b>85</b>		-
<i>Diritti d'uso</i>	85		-	
<b>C) Immobili, impianti e macchinari</b>		<b>1.152</b>		<b>1.074</b>
<i>Immobili, impianti e macchinari</i>	1.152		1.074	
<b>D) Partecipazioni</b>		<b>74</b>		<b>60</b>
<i>Partecipazioni</i>	74		60	
<b>E) Altre attività e passività non correnti</b>		<b>(14)</b>		<b>8</b>
<i>Derivati attivi</i>	1		30	
<i>Altre attività non correnti</i>	30		31	
<i>Altre passività</i>	(30)		(32)	
<i>Derivati passivi</i>	(15)		(21)	
<b>F) Fondo Benefici ai dipendenti</b>		<b>(59)</b>		<b>(57)</b>
<i>Fondo benefici ai dipendenti</i>	(59)		(57)	
<b>G) Rimanenze di magazzino e acconti</b>		<b>807</b>		<b>881</b>
<i>Rimanenze di magazzino e acconti</i>	807		881	
<b>H) Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti</b>		<b>969</b>		<b>936</b>
<i>Attività per lavori in corso su ordinazione</i>	2.301		2.531	
<i>Passività per lavori in corso e anticipi da clienti</i>	(1.332)		(1.595)	
<b>I) Construction loans</b>		<b>(492)</b>		<b>(632)</b>
<i>Construction loans</i>	(492)		(632)	
<b>L) Crediti commerciali</b>		<b>647</b>		<b>749</b>
<i>Crediti commerciali ed altre attività correnti</i>	979		1.062	
<i>Ricl. a O) Altre Attività</i>	(332)		(313)	
<b>M) Debiti commerciali</b>		<b>(1.824)</b>		<b>(1.849)</b>
<i>Debiti commerciali ed altre passività correnti</i>	(2.150)		(2.116)	
<i>Ricl. a O) Altre passività</i>	326		267	
<b>N) Fondi per rischi e oneri diversi</b>		<b>(80)</b>		<b>(135)</b>
<i>Fondi per rischi e oneri</i>	(80)		(135)	
<b>O) Altre attività e passività correnti</b>		<b>76</b>		<b>94</b>
<i>Imposte differite attive</i>	139		123	
<i>Crediti per imposte dirette</i>	22		21	
<i>Derivati attivi</i>	8		23	
<i>Ricl. da L) Altre attività correnti</i>	332		313	
<i>Imposte differite passive</i>	(57)		(58)	
<i>Debiti per imposte dirette</i>	(12)		(4)	
<i>Derivati passivi e FV su opzioni</i>	(30)		(57)	
<i>Ricl. da M) Altre passività correnti</i>	(326)		(267)	
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>		<b>1.962</b>		<b>1.747</b>
<b>P) Patrimonio netto</b>	<b>1.238</b>			<b>1.253</b>
<b>Q) Posizione finanziaria netta</b>	<b>724</b>			<b>494</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>1.962</b>		<b>1.747</b>